D.D.S. N. 1766 DEL 16.10.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DISSALAZIONE E SOVRAMBITO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Oggetto: "*Lavori di realizzazione di una condotta per il convogliamento dei reflui, provenienti dal comune di Acicastello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arci*".
(***CUP:*** *J23J11000260001* - ***CIG****: 52464324A5)* - ***Codice Caronte SI_1_9181***

Rimborso spese missioni sostenute dal RUP ing. Marco Bonvissuto dal 10/12/2025 al 02/07/2026

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15.5.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. del 05.4.2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n° 9";

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13.1.2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

VISTA la L.R. n. 12 del 12.7.2011 – "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....";

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13: "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la L.R. n. 8 del 17.5.2016, ed in particolare l'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la L.R. n.1 del 26.1.2017 – "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.1.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.1.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13, comma3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.ms.ii.";

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.8.2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale, è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" del Dipartimento, a far data dal 16.11.2023;

VISTO il D.D.G. n. 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTA la Deliberazione n. 224 del 17.06.2024 con la quale la Giunta di Governo conferisce al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P.Reg. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha delegato agli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22.12.2025 con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l'incarico dirigenziale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato - dissalazione e sovrambito" per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo al contratto di lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 488 del 24.03.2026 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 130 del 01.04.2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. n. 14557 del 02.04.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma, per tutto il periodo di proroga, le deleghe precedentemente attribuite all'ing. Mario Cassarà;

VISTA la Deliberazione n. 239 del 12.6.2026 della Giunta regionale con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito al Dott. Arturo Vallone, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 17.06.2024, per un periodo di ulteriori dodici mesi;

VISTO il D.P.Reg. n. 3331 del 18.06.2026 con il quale, in attuazione della citata Deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 17.06.2024, è stato prorogato al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per un periodo di dodici mesi;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 22.06.2026 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sino al 31 Dicembre 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;

VISTA la nota prot. n. 26693 del 30.06.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma all'Ing. Mario Cassarà le deleghe precedentemente attribuite per tutto il periodo di proroga;

VISTA la L.R. n. 1 del 5.1.2026 "Legge di stabilità Regionale 2026-2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 5.1.2026 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato, nella Regione Siciliana, lo stato di emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, e considerato che la Struttura Commissariale è stata interessata ad intervenire sull'operazione in argomento;

VISTA l'Ordinanza n. 406 del 22.7.2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;

VISTO Il progetto definitivo "Lavori di realizzazione di una condotta per il convogliamento dei reflui, provenienti dal comune di Acicastello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arci" redatto dall' Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia con la collaborazione tecnico-scientifica del CIDIS (centro Interuniversitario) approvato in linea tecnica, ex art.5 della LR n.12/2011, dalla commissione Regionale LLPP;

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento è all'origine della procedura di infrazione comunitaria, Causa C 565/10 e relativa Sentenza Corte di Giustizia Europea del 31 maggio 2018, per violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CE, in relazione ai pregiudizi ambientali che le attuali modalità di smaltimento dei reflui dei comuni coinvolti nell'area, producono ai danni dei due siti di interesse comunitario "Isole dei Ciclopi" e "Fondali di Aci Castello" nonché dell'Area Marina Protetta "Isola dei Ciclopi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 706 del 29.11.2011 con la quale il soggetto Attuatore, con i poteri di deroga previsti, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di "*Realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci*", individuato dagli elaborati richiamati nell'Ordinanza ed avente un importo complessivo di **€ 21.700.000,00**, di cui **€ 15.611.911,70** per lavori ed oneri per la sicurezza ed **€ 6.088.088,30** per somme a disposizione dell'amministrazione.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29.1.2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.2.2013, con la quale la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";*

CONSIDERATO che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l'APQ del 30.1.2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedeva le seguenti fonti di finanziamento:

- € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012;
- € 5.900.000,00 Ministero dell'Ambiente;
- € 1.000.000,00 Comune di Acicastello;
- € 750.000,00 Comune di Acicatena;
- € 150.000,00 Comune di Acireale;

VISTA l'Ordinanza a contrarre n. 206 del 10.7.2013, con la quale il soggetto attuatore ha autorizzato la gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la Disposizione n. 152 del 04.11.2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto, all'ATI Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l., che ha proposto il ribasso del 21,5028%, e di avvio della progettazione esecutiva;

VISTA la Disposizione n. 1028 del 30.6.2016 con la quale si è preso atto della variazione in riduzione

dell'aggiudicatario da A.T.I. Comer s.r.l. - Sicula Costruzioni s.c. - Cospin s.r.l. ad ATI Comer s.r.l. (61%) – Cospin s.r.l. (39%);

VISTA la disposizione n. 1092 del 20.7.2016, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato, il progetto esecutivo dei "*lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci*" - CUP J23J11000260001, predisposto dall'appaltatore ATI Comer costruzioni Meridionali S.p.A. (Capogruppo) - Cospin S.r.l. (mandante), con importo contrattuale netto che ammonta complessivamente ad **€ 12.626.582,20** (esclusa IVA) e tenuto conto che l'ammontare complessivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione è pari a € 4.233.286,08, ammonta complessivamente ad **€ 16.859.868,28**;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, firmato in data 23.9.2016, dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore (con riserva), con ultimazione dei lavori fissata al 27.12.2018 (826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori) e considerato che gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18.1.2017;

VISTO il contratto d'appalto "a corpo", repertorio n. 5/2016, stipulato in data 27.10.2016, registrato in data 07.11.2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 6770, serie 1, che prevede un importo contrattuale di € 12.626.582,20, di cui € 11.572.664,74 per lavori a corpo, € 869.137,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 184.779,69 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto repertorio n. 2/2017 stipulato in data 14.2.2017, che all'articolo 2 prevede "la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale …";

VISTO il D.D.G. n.1355 del 16.11.2018 con il quale l'intervento in argomento è stato imputato al PO FESR Sicilia 2014/2020, Azione 6.3.1, come progetto retrospettivo;

VISTA la Disposizione n. 17 del 05.3.2019 di revoca dell'incarico di RUP al Dott. Salvo Puccio e di conferimento del medesimo incarico di RUP, senza soluzione di continuità, all'ing. Marco Bonvissuto;

VISTO il provvedimento prot. n. 15011 del 04.4.2019 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 27.6.2019;

VISTO il provvedimento del RUP prot. 25140 del 13.6.2019 di autorizzazione alla consegna anticipata delle opere inerenti alla perizia di variante tecnica per i sottopassi;

VISTO il verbale di ripresa dei lavori del 18.6.2019 sulle aree oggetto della citata perizia di variante tecnica;

CONSIDERATO che i lavori sono rimasti sospesi, nelle aree interessate dalla perizia di variante tecnica, dal 29.11.2017 al 18.6.2019 al fine di redigere e approvare la perizia di variante tecnica e che pertanto, come prescritto dal Direttore dei lavori con il citato verbale di ripresa dei lavori, è stata accordata una proroga dei tempi di realizzazione dei lavori di 275 giorni naturali e consecutivi spostando la data di ultimazione dei lavori al giorno 18.3.2020;

VISTO il verbale di sospensione dei lavori del 23.3.2020 emesso Direttore dei Lavori a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica virus SARS-CoV-2 e dell'incremento dei casi in tutto il territorio nazionale e tenendo conto delle disposizioni regolamentari urgenti di carattere impositivo emanate sia dal Governo Nazionale che dal Governo Regionale finalizzate a contrastare la diffusione del contagio della pandemia da COVID 19 ed in particolare del DPCM del 22.3.2020;

VISTO il verbale di ripresa dei lavori dell'11.5.2020 con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa dei lavori in modo tale che siano ultimati tenendo conto dei giorni di sospensione, entro il 05.5.2020;

VISTO il provvedimento prot. n. 33639 del 27.8.2020 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 31.12.2020, nelle more dell'approvazione della P.V.S. e della ridefinizione definitiva della tempistica di realizzazione dell'intervento con l'individuazione del termine ultimativo, in ragione del cronoprogramma della stessa e della data di effettivo avvio delle attività;

VISTA la Disposizione n. 160 del 24.12.2020 di approvazione e finanziamento della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, con un importo contrattuale complessivo di € € 21.700.000, di cui € 15.113.285,84 per lavori ed € 6.586.714,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui al quadro economico evidenziato:

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		PERIZIA VARIANTE
1	Lavori a corpo	13.885.656,57
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	1.042.849,58
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	184.779,69
	Sommano	15.113.285,84

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00
4	Imprevisti	223.780,47
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	312.238,23
6.1	Accantonamento per accordi bonari	2.150.000,00
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	374.644,30
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	35.282,60
9.1	Spese per commissioni accordi bonari, compresi oneri previdenziali e IVA	67.524,29
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	3.857,35
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	100.092,00
12.1	IVA sui lavori e sulle somme per accordi bonari	1.707.850,62
12.2	IVA su altre prestazioni	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc)	7.391,19
		6.586.714,16

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	21.700.000,00

CONSIDERATO che, il maggiore importo del quadro economico della PVS, pari ad **€ 4.840.131,72**, è stato finanziato ed impegnato a valere sulle risorse libere, derivanti da economie, di cui alla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione della PVS è stato concesso un maggior tempo contrattuale di 380 giorni naturali e consecutivi, rideterminando il termine di ultimazione dei lavori al 31/01/2022;

VISTO il D.D.S. n. 664 del 01.7.2021 (Imp. n. 708 del 19.7.2021 della Rag. C.le) con il quale è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 9.953.550,61, somma residuale utile al completamento dell'intervento, per il progetto dei lavori di *"Realizzazione di una condotta per il convogliamento dei reflui, provenienti dal comune di Acicastello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arci"*, CUP: J23J11000260001 - CIG: 52464324A5 - Codice Caronte SI_1_9181, a valere sul capitolo 642103 – Cod. SIOPE U.2.02.01.09.000 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per l'esercizio finanziario 2021 gestione competenze;

VISTO il D.D.S. n. 896 del 10.8.2021 con il quale è stata disposta la modifica dell'Impegno n.708 del 19.7.2021 della Rag. C.le, disposto con D.D.S. n. 664 del 01.7.2021, assunto a valere sul capitolo 642103 "Spese per la realizza*zione di interventi a titolarità nel settore idrico, fognario e depurativo previsti dalla ex OCDPC n. 44 del 28.1.2013*" - Cod. SIOPE U.2.02.01.09.000, riportandolo al valore corretto di € 9.393.550,61, in luogo di € 9.953.550,61, con riduzione conseguente dell'impegno complessivo di € 560.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 919 del 20.8.2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato stato il nuovo atto di sottomissione conseguente alla P.V.S., Rep. 2/2021, sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore in data 26.7.2021, che sostituisce l'analogo Rep. 1/2021 (sottoscritto digitalmente dall'appaltatore in data 09.2.2021 con "motivato dissenso" e dalla Stazione Appaltante il 10.2.2021), con il quale l'Appaltatore ha escluso ogni "motivato dissenso" ed espressamente dichiarato di rinunciare a tutte le riserve iscritte e comunque aggiornate sul registro di contabilità;

VISTO il D.D.S. n. 1269 del 27.10.2021 con il quale è stata è, tra l'altro, disposta la modifica del quadro economico di cui alla Disposizione n. 160 del 24.12.2020, al fine di impinguare la voce di spesa 9.1 – "Spese per commissioni accordi bonari, compresi oneri previdenziali e IVA", per come nel seguito:

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		
1	Lavori a corpo	13.885.656,57
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	1.042.849,58
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	184.779,69
	Sommano	15.113.285,84

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00
4	Imprevisti	211.363,37
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	312.238,23
6.1	Accantonamento per accordi bonari	2.150.000,00
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	374.644,30
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	35.282,60
9.1	Spese per commissioni accordi bonari, compresi oneri previdenziali e IVA	79.941,39
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	3.857,35
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	100.092,00
12.1	IVA sui lavori e sulle somme per accordi bonari	1.707.850,62
12.2	IVA su altre prestazioni	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc)	7.391,19
		6.586.714,16

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	21.700.000,00

VISTO il provvedimento prot. n. 3076 del 27/01/2022 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 31/12/2022, tenuto conto delle procedure e delle tempistiche operative (e dei conseguenti ritardi occorsi alla realizzazione delle opere puntuali previste in progetto) connesse con lo spostamento dei sottoservizi interferenti con gli impianti di sollevamento dei reflui veicolati;

VISTO il D.D.G. n. 803 del 14/08/2022 con il quale è stato disposto di costituire tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico dell'intervento in argomento la voce "*Costi di spostamento dei sottoservizi interferenti, comprensivi di IVA ed oneri di legge*", attingendo alle risorse disponibili alle voci *B.4 - Imprevisti* e B.6 - *Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)*, rilevabili nel quadro economico dell'intervento rimodulato con il citato D.D.S. n. 1269 del 27.10.2021, talché il nuovo quadro economico dell'intervento risulta modificato secondo lo schema di seguito sintetizzato ed evidenziato :

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		
1	Lavori a corpo	13.885.656,57
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	1.042.849,58
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	184.779,69
	Sommano	15.113.285,84

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00
4	Imprevisti	0,00
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	0,00
6.1	Accantonamento per accordi bonari	2.150.000,00
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	374.644,30

8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	35.282,60
9.1	Spese per commissioni accordi bonari, compresi oneri previdenziali e IVA	79.941,39
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	3.857,35
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	100.092,00
12.1	IVA sui lavori e sulle somme per accordi bonari	1.707.850,62
12.2	IVA su altre prestazioni	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc..)	7.391,19
13	Costi di spostamento dei sottoservizi interferenti, comprensivi di IVA. ed oneri di legge	523.601,60
		6.586.714,16
	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	21.700.000,00

VISTO il D.D.S. n. 1277 del 18/11/2022 con il quale è stata è, tra l'altro, disposta la modifica del quadro economico di cui alla Disposizione n. 160 del 24/12/2020 in aggiornamento a quanto disposto con D.D.G. n. 803 del 14/08/2022, per come nel seguito:

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		
1	Lavori a corpo	13.885.656,57
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	1.042.849,58
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	184.779,69
	Sommano	15.113.285,84
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	607.669,40
2	Rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00
4	Imprevisti	0,00
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	0,00
6.1	Accantonamento per accordi bonari	2.400.000,00
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	60.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	374.644,30
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	35.282,60
9.1	Spese per commissioni accordi bonari, compresi oneri previdenziali e IVA	79.941,39
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	3.857,35
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	100.092,00
12.1	IVA sui lavori e sulle somme per accordi bonari	1.611,196,99
12.2	IVA su altre prestazioni	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc..)	7.391,19
13	Costi di spostamento dei sottoservizi interferenti e lavori complementari, comprensivi di IVA ed oneri di legge	523.601,60
		6.586.714,16
	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	21.700.000,00

VISTO il provvedimento prot. n. 48454 del 30/12/2022 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 31/03/2023, alla luce dei ritardi connessi alla realizzazione delle centrali di linea di sollevamento dei reflui rimaste, attribuibili alla mancata od incompleta rimozione dei sottoservizi interferenti da parte della Società di gestione di questi ultimi;

VISTA la nota prot. n. 23279 del 16/05/2023 con la quale il D.L. ed il R.U.P. hanno disposto con la massima urgenza lo studio di una perizia di variante non suppletiva di adeguamento del "Progetto quadro" il cui invio veniva sollecitato con nota prot. n. 32682 del 07/07/2023;

VISTA la nota prot. n. 39363 del 29/08/2023 con la quale, acquisito l'adeguamento del "Progetto quadro", è stata accordata una nuova proroga della data di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2024 anche a seguito della tempistica necessaria ad ottenere tutti i pareri sulla Perizia di Variante n. 2 non Suppletiva in fase di approvazione;

VISTA la nota prot. n. 50831 del 09/12/2024 con la quale è stata accordata una nuova proroga della data di ultimazione dei lavori al 30 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 37568 del 22/09/2025 con la quale è stata accordata una nuova proroga della data di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2025 tenuto conto del fatto che l'Appaltatore non ha potuto avviare le attività programmate per la cantierizzazione e l'avvio dei lavori di realizzazione della stazione di sollevamento "SB – Gibuti" già dal 17/03/2025, nonostante la sospensione lavori sia stata disposta solo dal 28/05/2025 con nota prot. n. 22112 del 13/06/2025;

VISTO il verbale prot. 52248 del 31/12/2025 con il quale è stata disposta la sospensione dei lavori nelle more della promulgazione della perizia di variante ed è stata concessa la tempistica aggiuntiva di 90 giorni per il completamento delle opere in essere;

VISTA la nota prot. n. 13812 del 30/03/2026 con la quale è stata accordata una nuova proroga della data di ultimazione dei lavori al 15 aprile 2026;

CONSIDERATO che, i lavori di cui alla P.V.S., approvata e finanziata con la citata Disposizione n. 160 del 24.12.2020, sono stati completati a meno di modesti interventi di completamento e che, a valle della definizione delle procedure di consegna delle opere realizzate al Soggetto Gestore, occorre solo installare le apparecchiature elettromeccaniche all'interno delle centrali di sollevamento dei reflui già realizzate;

CONSIDERATO che è in corso la ridefinizione della perizia di variante n. 2 relativa alla suddetta installazione delle apparecchiature meccaniche (per la quale sono state acquisiti in conferenza speciale dei servizi tutte le necessarie approvazioni, autorizzazioni, nulla-osta, ecc…), con nuova calibrazione dei costi connessi utilizzando anche le risorse finanziarie assicurate all'intervento di che trattasi (in aggiunta al finanziamento originario) con l'art. 13 della L.R. n. 1/2025 del 09/01/2025, come modificato con l'art. 2 della L.R. n. 31/2025 del 22/10/2025;

CONSIDERATO che per effetto della predetta perizia occorrerà ridefinire la tempistica esecutiva per tener conto dei tempi di installazione di dette apparecchiature (valutabili in circa 10 mesi);

CONSIDERATO che per effetto delle liquidazioni effettuate a tutt'oggi a valere sulle somme impegnate sul capitolo 642103 "Spese per la realizzazione di interventi a titolarità nel settore idrico, fognario e depurativo previsti dalla ex OCDPC n. 44 del 28.1.2013" Cod. SIOPE U.2.02.01.09.000, con l'Imp. n. 708 del 19.7.2021, disposto con D.D.S. n. 664 del 01.7.2021, modificato con D.D.S. n. 896 del 10.8.2021, l'ammontare residuale del finanziamento (residuo passivo) per il completamento dell'intervento in oggetto risulta pari a € 1.086.415,56, da reimputare nell'esercizio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 27 luglio 2026 con cui si autorizza *[…] l'attivazione della procedura di riaccertamento parziale dei residui, ai sensi e per gli effetti del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 e dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alla proposta di cui alla nota 24 luglio 2026, n. 4565 e atti acclusi dell'Assessore regionale per l'economia […]*;

VISTO il D.D. n. 2000/2026 del 31.07.2026, con il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha reimputato nell'esercizio finanziario corrente la somma di € 1.086.415,56, ammontare residuale del finanziamento (residuo passivo) per il completamento dell'intervento in oggetto, come si evince dall'Allegato B del predetto D.D. n. 2000/2026, citato all'art. 3 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che a tutt'oggi si è proceduto a liquidare le competenze maturate dall'Appaltatore fino allo stato di avanzamento lavori n. 27 a tutto il 21/11/2025 (avanzamento pari a circa il 99,39% del nuovo importo contrattuale comprensivo dell'Atto di Sottomissione del Rep. 2 del 26.07.2021

VISTE le note prot. n. 51658 del 23/12/2025, n. 15630 del 13/04/2026 e n. 30532 del 27/07/2026, con le quali il R.U.P., ing. Marco Bonvissuto, è stato autorizzato, anche in sanatoria, a recarsi in missione nei giorni:
10/12/2025 – 31/03/2026 – 02/07/2026;

VISTE le note prot. n. 21404 del 22/05/2026 e n. 33516 del 18/08/2026, con le quali il R.U.P., Ing. Marco Bonvissuto, ha trasmesso le richieste di rimborso - corredate della documentazione giustificativa - delle spese sostenute durante l'espletamento delle missioni di cui sopra;

VERIFICATO che le attività svolte durante le missioni di cui sopra sono riportate nel giornale dei lavori;

VISTI i prospetti di liquidazione delle missioni in questione, il cui rimborso complessivo ammonta ad **€ 41,20**;

RITENUTO per quanto sopra, di dovere procedere alla liquidazione delle spese sostenute durante l'espletamento delle missioni sopra specificate per complessivi **€ 41,20**, in favore del R.U.P., ing. Marco Bonvissuto, a valere sulla posta finanziaria 7.2 delle somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico progettuale vigente;

CONSIDERATO che la somma di **€ 41,20** trova copertura sulle risorse residuali reimputate nell'esercizio corrente di cui all'impegno n. 708 del 19.7.2021, disposto con D.D.S. n. 664 del 01.7.2021, modificato con D.D.S. n. 896 del 10.8.2021, a valere sul cap. 642103 Cod. SIOPE U.2.02.01.09.000 *"Spese per la realizzazione di interventi a titolarità nel settore idrico, fognario e depurativo previsti dalla ex OCDPC n. 44 del 28/01/2013"* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, come reimputate nello E.F. 2026 in forza del citato D.D. n. 2000/2026 del 31.07.2026 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

Art. 1

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

In conformità alle premesse, è disposta la liquidazione della somma di **€ 41,20** a valere delle somme di cui al punto 7.2 del quadro economico, così come modificato con il D.D.S. n. 1277 del 18.11.2022, citato in premessa - da imputarsi sulle risorse residuali reimputate nell'esercizio corrente di cui all'impegno n. 708 del 19.7.2021, disposto con D.D.S. n. 664 del 01.7.2021, modificato con D.D.S. n. 896 del 10.8.2021 (oggi Imp. 708/2024), sul cap. **642103** "*Spese per la realizzazione di interventi a titolarità nel settore idrico, fognario e depurativo previsti dalla ex OCDPC n. 44 del 28/01/2013*" Cod. SIOPE U.2.02.01.09.010, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, come reimputate nello E.F. 2026 in forza del citato D.D. n. 2000/2026 del 31.07.2026 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana - quale rimborso delle spese sostenute durante l'espletamento delle missioni meglio specificate in premessa (periodo 10/10/2025 – 02/07/2026), mediante l'emissione di mandato in favore dell'ing. Marco Bonvissuto, con accreditamento sul conto corrente bancario allo stesso intestato, le cui coordinate sono agli atti di questo Ufficio.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15/04/2021 n. 9 ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Mario Cassarà

MARIO CASSARA'
REGIONE SICILIANA
15.10.2026 14:35:42 GMT+01:00